



Verbale n. 14 del 20 maggio 2021

Parere del Revisore sulla proposta di variazione n.2 al Bilancio di Previsione 2021/2023

L'anno 2021, il giorno 20 del mese di Maggio, il sottoscritto Pasquale Di Gioia, Dottore Commercialista con studio in Siena, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel,

Vista la proposta di deliberazione ricevuta avente ad oggetto "Variazione al bilancio triennale 2021-2023 - Approvazione", scaturita dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato dell'esercizio 2020, composta da una bozza di deliberazione e degli allegati prospetti di variazione nei quali sono riportate analiticamente le variazioni e gli storni sia in entrata che in uscita;

Richiamato l'art. 239 del d. lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del d.l. n.174/2012, il quale prevede:

- al comma 1, lett. b.2 che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis; che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione 2021-23, per l'anno 2021, trasmessa dal Responsabile servizi finanziari con la quale viene applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'art. 187 del Tuel, e così distinto:

- Fondi liberi: 52.175,57
- Fondi destinati ad investimenti: 76.660,39

Preso atto che vengono destinate ad investimenti euro 32.000,00 di fondi liberamente disponibili ed euro 75.000,00 di fondi destinati agli investimenti per complessivi euro 107.000,00

e disposte le seguenti variazioni complessive:

ANNO 2021

ENTRATE	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
Avanzo di amministrazione			107.000,00
TITOLO I			-
TITOLO II	277.199,34		277.199,34
TITOLO III		6.524,66 -	6.524,66
TITOLO IV	274.000,00		274.000,00
TITOLO V			-
TITOLO VI			-
MAGG. ENTRATE			651.674,68
USCITE	VARIAZ. +	VARIAZ. -	TOTALE
TITOLO I	297.392,00	29.477,32	267.914,68
TITOLO II	381.000,00		381.000,00
TITOLO III			-
TITOLO IV	2.760,00		2.760,00
MAGG. USCITE			651.674,68

Appurato che, ai sensi dell'articolo 187, comma 2 del d. Lgs. n. 267/2000, l'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato con il seguente ordine di priorità:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193, qualora non si possa provvedere con mezzi ordinari;
- per il finanziamento delle spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti;

Che ai sensi del comma 3 dell'articolo 187, *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies;*

Che ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 187 è vietato utilizzare l'avanzo di amministrazione nel caso in cui l'ente faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria ovvero utilizzi in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione;

osservata

La congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di entrate e di spese per competenza e cassa come da prospetti allegati;

che l'Ente non si trova in anticipazione di tesoreria o in situazione di utilizzo di cassa in entrata aventi specifica destinazione;

Rilevato che sono preservati gli equilibri di bilancio;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario che ha apposto per la proposta di deliberazione in oggetto il visto di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, del Tuel;

raccomandato

di verificare se le variazioni sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP già approvato dall'Ente

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione 2021-23.

Il Revisore Unico

Dott. Pasquale Di Gioia



